



**I.I.S. "N. COPERNICO - A.
CARPEGGIANI"**

Istituto Tecnico Tecnologico Statale
"N. Copernico - A. Carpeggiani"

Istituto Professionale Industria e Artigianato
"Erolo I d'Este"



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^]

Sezione K IPSIA

Indirizzo Arti ausiliarie professioni sanitarie

Articolazione Ottico

a.s. 2025/2026

Sommario

- 1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti**
- 2. Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”**
- 3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio**
- 4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati**
- 5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL**
- 6. Formazione scuola-lavoro**
- 7. Attività di orientamento**
- 8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative**
- 9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame**
- 10. Simulazione prove d'esame**

ALLEGATI

- I. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- II. Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l'istituto professionale) indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti
- III. Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)
- IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato
- V. Testi simulazioni prove d'esame

ALLEGATI RISERVATI (da presentare separatamente)

Eventuali PDP / PEI/ PSP; PFI (per l'Istituto professionale)

1. Presentazione della classe e degli obiettivi raggiunti

Nell'anno scolastico 2023/2024 la classe 3K era composta da 27 studenti. Di questi, tre non sono stati ammessi alla classe successiva a giugno, mentre due sono stati bocciati a fine agosto.

Al termine dell'anno successivo uno studente non è stato ammesso alla classe quinta.

La classe 5K risulta quindi composta da 21 studenti, di cui 11 femmine e 10 maschi. Sono inseriti nella classe otto studenti con DSA, una con BES e due studenti con PEI seguiti dalle docenti di sostegno. Già dagli anni passati, la classe risulta divisa in piccoli gruppi con maggiori affinità tra di loro. In generale, i rapporti tra gli studenti risultano comunque quasi sempre sereni.

Nel complesso, la classe mantiene un comportamento corretto durante le lezioni e nei confronti dei docenti, anche se solo una piccola parte partecipa attivamente e con entusiasmo alle attività didattiche proposte.

Per quanto riguarda l'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, pochissimi alunni hanno raggiunto risultati buoni/molto buoni, conseguendo livelli avanzati non solo nelle materie di indirizzo; pochi alunni hanno raggiunto un livello intermedio, mentre molti hanno studiato in modo saltuario, spesso solo in prossimità delle verifiche, dimostrando una certa fragilità e conseguendo un livello base.

2. Profilo e competenze del diplomato in “Specifico Indirizzo / Articolazione”

Il Diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo d'uscita dell'indirizzo, in termini delle seguenti competenze:

- Competenza n. 1: Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
- Competenza n. 2: Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Competenza n. 3: Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
- Competenza n. 4: Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
- Competenza n. 5: Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
- Competenza n. 6: Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Articolo 3, comma 1, lettera m) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

3. Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica nel triennio

Durante il quarto anno sono cambiati quasi tutti i docenti delle materie di indirizzo; sono invece rimasti invariati nel triennio i docenti di Inglese, Scienze motorie, Religione, Italiano e Storia.

Materia	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Ottica - Ottica applicata	Benini Paolo Tuniz Alessia	Benini Paolo Tuniz Alessia Gualtieri Sara	Benini Paolo Parise Vanessa
Italiano e Storia	Calorenne Francesca	Calorenne Francesca	Calorenne Francesca
Inglese	Colaanni Eliana	Colaanni Eliana	Colaanni Eliana
Scienze motorie	D'Astoli Anna Valentina	D'Astoli Anna Valentina	D'Astoli Anna Valentina
Discipline sanitarie	Marcellini Andrea De Finis Mariapia	Marcellini Andrea De Finis Mariapia Gualtieri Sara Volpe Veronica	Gualtieri Sara Osti Elena
Esercitazioni di Optometria	De Finis Mariapia	De Finis Mariapia Gualtieri Sara	Gualtieri Sara
Matematica	Malaguti Francesca	Pesci Emanuela	Malaguti Francesca
Religione	Maran Francesca	Maran Francesca	Maran Francesca
Esercitazioni di lenti oftalmiche	De Finis Mariapia	De Finis Mariapia Gualtieri Sara	Parise Vanessa
Esercitazioni di contattologia	Tuniz Alessia	De Finis Mariapia Gualtieri Sara	Parise Vanessa
Diritto e legislazione socio-sanitaria <u>solo in quinta</u>			Russo Colomba Maria
Sostegno	Bondesani Manuela D'Argenio Filomena	Bondesani Manuela D'Argenio Filomena	Bondesani Manuela D'Argenio Filomena

4. Metodologie didattiche, mezzi e strumenti utilizzati

Metodologie didattiche

Lezione frontale e partecipata; Esercitazione guidata; Discussione guidata; Lavoro di gruppo – a coppie; Uso del libro di testo; Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici (anche con Geogebra); Uso di appunti e fotocopie; Lezione multimediale; Laboratorio; Brainstorming; Riviste specialistiche, quotidiani; ricerche in rete.

Mezzi e strumenti di lavoro / materiali didattici

Libro di testo; Laboratorio; LIM; Dispense; Attività integrative; Fotocopie e dispense.

5. Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL, perché non prevista per gli Istituti professionali.

6. Formazione scuola-lavoro

Le principali finalità del percorso triennale sono le seguenti: le attività che gli studenti hanno svolto presso le diverse aziende hanno permesso, agli stessi, di sperimentare sul campo, quanto appreso a scuola, nello stesso tempo di acquisire competenze di indirizzo e trasversali, utilizzando i saperi, in un ambiente diverso.

Sintesi del percorso triennale fornito dal tutor: Francesca Calorenne

Attività principali suddivise per annualità

- Primo anno: la classe ha svolto il PCTO in azienda per la durata di un mese, ***dal 04/03/2024 al 30/03/2024, ore 160, titolo: Uno sguardo al futuro;***
- Secondo anno: la classe ha svolto il PCTO in azienda per la durata di un mese, ***dal 03/03/2025 al 30/03/2025, ore 160, titolo: Uno sguardo al futuro;***
- Terzo anno: la classe ha svolto la FSL in azienda per la durata di un mese, ***dal 13/10/2025 al 07/11/2025, ore 80, titolo: Uno sguardo al futuro.***

Competenze di indirizzo e trasversali previste dal progetto: **COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF – Quadro Europeo Qualifiche**

La disciplina "Optica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; analizzare criticamente il contributo apportato dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche d'indagine; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

LIVELLO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Progettare occhiali, lenti e montature, applicando anche modelli matematici e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche.	Si intende sviluppare buone competenze su argomenti inerenti la ideazione e la costruzione di un occhiale.	Esercitazioni di lenti oftalmiche → Essere in grado di riconoscere, classificare e misurare una montatura. Abilità di registrazione di una montatura in metallo e in plastica, anche su un soggetto. Essere in grado di riconoscere, classificare, centrare e maneggiare una lente oftalmica sferica e cilindrica.	Riconoscimento, classificazione e centraggio delle lenti sferiche e astigmatiche (toriche) - Le croci ottiche - Bicilindrica e sferocilindrica - Ricetta classica e ricetta trasposta - Sistema di lettura di una prescrizione in TABO e INTERNAZIONALE
Interpretare una prescrizione ottica e orientare il cliente all'acquisto dell'ausilio ottico soggettivo più adeguato.	Essere in grado di di dispositivi oftalmici atti a correggere i più comuni difetti visivi come miopia, astigmatismo e presbiopia, e deve saper utilizzare la strumentazione ottica che serve per la sagomatura delle lenti ed il loro assemblaggio nelle montature. Si intende sviluppare buone competenze su argomenti inerenti all'esame refrattivo oggettivo e soggettivo. Essere in grado di riconoscere e utilizzare i macchinari atti a rilevare il difetto visivo oggettivo ed	Attività di laboratorio → Essere in grado di riprodurre la sagomatura della lente oftalmica tramite l'utilizzo della mola automatica, applicando il centraggio soggettivo della lente oftalmica (tramite le distanze interpupillari e la misura della montatura in questione). Effettuare il calcolo relativo alla ricetta classica e trasposta, trasformazione del sistema TABO-INTERNAZIONALE, riconoscimento di una prescrizione, calcolo delle croci ottiche. Esercitazioni di Optometria → Essere in grado di riconoscere e descrivere i difetti visivi	- Riconoscimento e descrizione di un difetto visivo in base alla prescrizione - Descrizione dei vari parametri di una lente oftalmica : potere, indice di rifrazione, trattamenti superficiali, materiali. - Descrizione e classificazione dei

	effettuare i test soggettivi, con la finalità di produrre la prescrizione ottica. Si intende sviluppare buone competenze su argomenti inerenti alla contattologia, classificazione e applicazione.	(miopia, ipermetropia, presbiopia e classificazione astigmatismo), interpretare la prescrizione ottica soggettiva e realizzarla attraverso le fasi dell'esame refrattivo oggettivo e soggettivo Attività di laboratorio → Autorefrattometria, topografia corneale, schiascopia, uso del forottero o della cassetta di prova ed esecuzione dei test tramite l'utilizzo della tavola ottotipica). Esercitazioni di contattologia → Essere in grado di riconoscere, classificare e descrivere le varie tipologie di lenti a contatto, complete della loro nomenclatura. Essere in grado di educare ed effettuare applicazione lenti a contatto e manutenzione. Attività di laboratorio → Cheratometria, topografia corneale, esame in lampada a fessura, test del film lacrimale, applicazione lenti a contatto.	difetti visivi: miopia, ipermetropia, astigmatismo e presbiopia. -Fasi di montaggio dell'occhiale con mola automatica. -Anamnesi soggettiva. -Fasi dell'esame refrattivo oggettivo e soggettivo. -Studio della visione binoculare. -Applicazione lenti a contatto.
--	--	---	--

7. Attività di orientamento

Il modulo di orientamento formativo previsto dal Decreto Ministeriale 328 del 22/12/2022 che prevede lo svolgimento di almeno 30 ore, al fine di acquisire le competenze chiave europee come prefissato dal Consiglio di classe, è stato integrato con la Formazione scuola-lavoro (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dall'Istituto e dal Consiglio di Classe realizzando le seguenti attività:

Attività svolta	Materia/ Esperti / Enti / Imprese / Istituzioni / ITS coinvolti	Ore
24/09/2025 - Orientamento: Organizzazione formazione scuola-lavoro.	Prof.ssa Calorenne Francesca	1
01/10/2025 - PCTO - Orientamento: Attività di orientamento per la formazione scuola-lavoro.	Prof.ssa Calorenne Francesca	2
08/10/2025 - FSL - Attività in aula: Attività di Formazione Scuola-Lavoro.	Prof.ssa Calorenne Francesca	2
12/11/2025 - Orientamento: La classe partecipa allo spettacolo <i>Rivoluzione rispettosa</i> alla Sala Estense.	Studenti e docenti della scuola	6
13/11/2025 - FSL - Attività in aula: Redazione relazione FSL (Formazione Scuola Lavoro).	Prof.ssa Calorenne Francesca	1
14/11/2025 - Incontro con AVIS Ferrara.	Volontari di AVIS	2
14/11/2025 - Orientamento: Incontro con azienda Sel Optical.	Referenti dell'azienda	3
19/11/2025 - FSL - Orientamento: Evento <i>Wow</i> presso la Fiera di Ferrara.		7
08/01/2026 - Orientamento: La classe svolge un incontro in aula sulle possibilità post-diploma con l'operatrice di Informagiovani Diffuso.	Operatrice del servizio Informagiovani Diffuso, Dott.ssa Susca	1
21/01/2026 - FSL - Orientamento: Conferenza sulle tipologie di contratto di lavoro.		2
28/01/2026 - FSL - Attività in aula: FSL in classe.	Prof.ssa Calorenne Francesca	3
05/02/2026 - FSL - Attività in aula: FSL Orientamento: la classe dalle 9:00 alle 9:45 segue un incontro in aula sul sistema universitario e di formazione superiore.	Operatrice del servizio Informagiovani Diffuso, Dott.ssa Susca	1
10/02/2026 - Orientamento: Dialogo con la classe su vari argomenti: assenze e ritardi, orientamento post-diploma, Esame di maturità.	Prof.ssa Malaguti Francesca	1
11/03/2026 - Orientamento: Dialogo con la classe sulle possibilità postdiploma.	Prof.ssa Malaguti Francesca	1

12/03/2026 - Lezione: Orientamento: incontro con i rappresentanti dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione della provincia di Ferrara.	Rappresentanti dell'Ordine	2
21/04/2026 - FSL - Orientamento: La classe incontra il tutor orientatore per la piattaforma Unica e il capolavoro.	Prof.ssa Guidetti Gloria	2
12/05/2026 - FSL - Orientamento: La classe incontra il tutor dell'orientamento per capolavori e curriculum dello studente.	Prof.ssa Guidetti Gloria	2
13/05/2026 - Orientamento: Condivisione con la classe della bozza del Documento del 15 maggio.	Prof.ssa Malaguti Francesca	1
Totale	40 ore di orientamento esclusa l'esperienza in azienda di FSL (aggiornate al 15 maggio 2026)	

8. Attività di approfondimento, complementari ed integrative

Nell'a.s. 2025/2026 la classe ha partecipato:

- al progetto “Quotidiano in classe” per promuovere l’informazione nelle giovani generazioni;
- allo spettacolo “Rivoluzione rispettosa” alla Sala Estense;
- all’incontro con l’azienda *Sel Optical*;
- all’evento “Wow” presso la Fiera di Ferrara.

9. Eventuali altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame

- Accoglienza e orientamento (open day, uscite alle scuole medie)

Nell'anno scolastico 2023/2024 dieci componenti della classe 3K hanno svolto attività di orientamento, mentre l'anno successivo sono stati in tredici. Inoltre, sempre nell'a.s. 2024/2025, due studentesse hanno partecipato alle attività di accoglienza.

In questo anno scolastico sei studentesse e due studenti di 5K hanno partecipato alle attività di orientamento organizzate dalla scuola.

- Alcune studentesse della classe hanno partecipato alla creazione di un video utile per future attività di orientamento riguardanti il corso di ottica.

- Esame della vista

In data 8 e 29 maggio 2026 tutti gli allievi e le allieve della classe sono stati impegnati nell'esame della vista al personale scolastico e agli studenti che hanno manifestato interesse.

10. Simulazione prove d'esame

Prima prova:

La classe ha svolto la simulazione in data 16 aprile 2026, per tutta la mattinata.

Le modalità di svolgimento hanno ricalcato le modalità utilizzate durante gli Esami di Stato.

Seconda prova:

La simulazione è stata svolta in data 30 aprile 2026, per tutta la mattinata.

Le modalità di svolgimento hanno ricalcato le modalità utilizzate durante gli Esami di Stato.

- Per l'istituto professionale:

Le caratteristiche per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 164 del 15/06/2022, i quali definiscono i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze, anziché ai singoli insegnamenti, come da precedente ordinamento, e le griglie di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.

Colloquio:

La simulazione del colloquio verrà organizzata per l'ultima settimana di scuola per tutti gli/le allievi/e della classe.

ALLEGATI**1. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è stato introdotto con l'obiettivo di valutare l'andamento complessivo del percorso scolastico di ogni alunno. Si tratta di un punteggio che ogni studente accumula negli ultimi tre anni di corso e che, sommato al punteggio conseguito nelle prove dell'Esame di Stato, andrà a definire il voto finale espresso in centesimi. Ciascun alunno può conseguire infatti un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal Consiglio di Classe durante gli scrutini finali, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal DPR del 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni (D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 62). La Legge del 13 luglio 2015, n.107, e il successivo decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 per valorizzare ulteriormente la carriera scolastica dello studente, ha ripartito in modo diverso il punteggio tra prove d'esame (20 punti per ciascuna prova scritta e 20 per il colloquio) e credito scolastico (40 punti). I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono stabiliti dall'articolo 11, comma 2, del DPR n.323 del 23.7.1998:

- assiduità alle lezioni (verrà attribuito il minimo della fascia quando la percentuale delle assenze risulterà superiore al 15%);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali attività documentate riconosciute sulla base della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, i docenti di sostegno, nonché gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, attribuisce il punteggio per il credito.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10

$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- Fascia $M < 6$: il punteggio superiore viene attribuito se tutti i criteri vengono soddisfatti.
- Fascia $M = 6$: il punteggio superiore viene attribuito con almeno due criteri soddisfatti.
- Fasce $6 < M \leq 7$, $7 < M \leq 8$, $8 < M \leq 9$: il punteggio superiore viene attribuito se la media dei voti è uguale o superiore al valore medio della fascia e se almeno due criteri risultano soddisfatti; il punteggio superiore viene altresì attribuito anche se la media dei voti è inferiore al valore medio della fascia, qualora tutti e quattro i criteri siano soddisfatti.
- Fascia $9 < M \leq 10$: il punteggio superiore può essere attribuito anche in presenza di tre criteri positivi soddisfatti.

2. **Schede individuali per materia e le UdA svolte (per l'istituto professionale) indicanti i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti:**

Materia: **Ottica/Ottica applicata**

Docenti: Vanessa Parise, Paolo Benini

Ore settimanali: 4

Libro di testo: Quartarolo: "Elementi di ottica" (Pellegrini editore)

Profilo della classe: classe eterogenea, per interesse e per impegno.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Ottica ondulatoria:

- concetto di onda in generale e sue principali grandezze: ampiezza, lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità;
- relazioni fondamentali fra le grandezze ondulatorie: espressione della velocità con la lunghezza d'onda, il periodo e la frequenza;
- onde elettromagnetiche: analogie e differenze con le onde meccaniche;
- luce come onda elettromagnetica;
- velocità della luce;
- struttura di un'onda elettromagnetica piana;
- spettro elettromagnetico e spettro visibile;
- calcolo di lunghezza d'onda, periodo e frequenza per alcune radiazioni visibili;
- interferenza fra onde: interferenza costruttiva e distruttiva;
- insufficienza dell'ottica geometrica e necessità dell'ottica ondulatoria;
- esperienza di Young della doppia fenditura e sua spiegazione qualitativa e quantitativa con l'ottica ondulatoria;
- formule dell'esperienza di Young;
- atomo di Idrogeno e suoi livelli energetici: formula di Balmer;
- transizione di un elettrone fra un livello energetico e un altro;
- relazione fra la differenza di energia fra due livelli e energia della radiazione elettromagnetica emessa dall'atomo;
- formula di Planck per il calcolo della frequenza della radiazione elettromagnetica;

- concetto di eccitazione e diseccitazione di un atomo come sorgente di onde elettromagnetiche: emissione spontanea di radiazione;
- sistemi idrogenoidi e loro livelli energetici;
- funzionamento del LASER e differenza fra emissione spontanea ed emissione stimolata di radiazione elettromagnetica;
- polarizzazione delle onde elettromagnetiche; filtri e lenti polarizzanti;
- legge di Malus;
- doppia rifrazione e sua applicazione alla polarizzazione.

Parte di laboratorio:

esercitazioni di misure optometriche della vista.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: complessivamente appena sufficiente.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**: verifiche sommative, verifiche orali, UDA e verifiche pratiche.

Complessivamente cinque verifiche svolte nell'arco dell'anno.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Lingua Inglese**

Docente: Eliana Colaianne

Ore settimanali: 2h

Libro di testo: Basic English for Opticians – Zanichelli editore

Profilo della classe: La classe è composta da 21 studenti (11 femmine e 10 maschi). Il gruppo si presenta eterogeneo, con una presenza significativa di bisogni educativi speciali: sono presenti due alunni con disabilità (seguiti dai docenti di sostegno) e otto studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali sono stati regolarmente applicati i Piani Didattici Personalizzati.

Evoluzione del Percorso Quinquennale

Avendo seguito la classe per l'intero ciclo di studi, è possibile tracciare un bilancio dell'evoluzione del gruppo:

- Crescita e Maturazione: Una parte degli studenti ha mostrato un'evoluzione significativa. Partendo da basi talvolta incerte, questi elementi hanno intrapreso un percorso di responsabilizzazione che li ha portati a una maturità personale e professionale lodevole.
- Atteggiamento verso la Disciplina: Accanto a chi ha saputo cogliere il valore della materia, permane una parte della classe che ha mantenuto un atteggiamento più passivo o settoriale, limitando l'impegno al minimo indispensabile e mostrando uno scarso interesse per gli approfondimenti teorici.

Clima di Classe e Comportamento

Il clima relazionale non è sempre stato sereno. Sebbene l'interesse per la materia non sia stato unanime, il comportamento complessivo è corretto, con punte di eccellenza in quegli studenti che hanno dimostrato una partecipazione attiva e una maturità superiore alla media. La classe non ha però sviluppato una buona coesione, spesso non facilitando l'integrazione degli alunni con fragilità.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I° QUADRIMESTRE:

Modulo 1: "The Spectrum";

Modulo 2: "Eye and Vision"; "The Orbit"; "The Cornea"; "The Retina";

Modulo 3: "Visual disturbances and focusing impairment"; "Eye Diseases"; "Protective Structure and Lacrimal Apparatus";

Modulo 4: "Different types of Eye Care Professionals: Ophtalmology; Optometry; Orthoptics; Optics"; "An Eye Specialist's Study -Eye Chart"; "At the Optometrist's";

II° QUADRIMESTRE

Modulo 5: "Lenses"; "Eyeglass Materials"; "Frames -Plastics, Metals";

Modulo 6: "Contact Lenses: Materials, Rigid vs Soft"; "Coloured Contact Lenses"; "Patient Instructions how to insert and remove contact lenses";

Modulo 7: "The Computerized EDGER PLUS"; "Measurement lensmeter"; "Digital Eye Refractometer"; "Kondor Compact Fundus Camera"; "A Surgical Instrument".

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il profilo della classe si attesta su un livello mediamente sufficiente. La distribuzione dei risultati può essere così riassunta:

- Fascia Alta: Una ristretta minoranza di alunni si distingue per un profitto molto buono, un comportamento sempre propositivo e una spiccata capacità critica.
- Fascia Media: La maggior parte degli studenti ha acquisito le competenze minime necessarie, pur con alcune lacune nelle capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Fascia di Fragilità: Permangono alcune individualità il cui rendimento è condizionato da una partecipazione altalenante e da un metodo di studio non sempre efficace o costante.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**: Le verifiche sono state due a quadrimestre, una orale e una scritta.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Diritto e Legislazione socio-sanitaria**

Docente: Colomba Maria Russo

Ore settimanali: 2h

Libro di testo: Manuale di Diritto per Odontotecnici e Ottici. Ed. Zanichelli

Profilo della classe: La classe è formata da 21 studenti, sostanzialmente corretti, che partecipano alle attività didattiche senza particolari difficoltà anche se con un diverso grado di partecipazione, interesse e profitto.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre

La legislazione socio-sanitaria: il diritto alla salute.

Il Servizio Sanitario Nazionale.

Normativa italiana in tema di disabilità e ipovisione.

L. 2001/138: classificazione di cecità e ipovisione.

L'accertamento della disabilità.

Le categorie protette: il collocamento obbligatorio: mansioni, assunzioni e incentivi.

L'impresa come soggetto economico: i fattori della produzione; classificazione delle imprese dal punto di vista economico; i costi di produzione fissi e variabili; ricavo e profitto; risparmio d'impresa e investimenti.

L'impresa sotto il profilo giuridico: l'imprenditore ex art 2082 c.c..

Classificazione delle imprese: il piccolo imprenditore e l'impresa familiare.

L'imprenditore commerciale e lo statuto dell'imprenditore commerciale.

UdA interdisciplinare "L'ipovisione"

La tutela della salute e dell'assistenza sociale. L'iter sanitario-amministrativo per l'accertamento delle minorazioni visive e le opportunità lavorative per gli ipovedenti.

Competenze attese: competenze generali e risultati d'apprendimento intermedi di area generale e risultati d'apprendimento dell'area d'indirizzo relativi al quinto anno.

Valutazione: rubrica di valutazione per competenze collegiale.

Secondo quadrimestre

L'impresa artigiana.

Gli enti collettivi e la personalità giuridica.

Elementi essenziali della società semplice, della società in nome collettivo, della società in accomandita semplice, della società a responsabilità limitata e della società per azioni.

Gli aspetti giuridici della professione di ottico: chi è l'ottico ai sensi del Regio decreto del 1929 n. 1334 e quali attrezzature può utilizzare; limiti all'esercizio della professione di ottico; l'esercizio abusivo della professione: conseguenze penali e civili.

La sostituzione della certificazione di conformità dei manufatti in campo ottico con il documento di attestazione dei materiali utilizzati.

La privacy e il diritto alla tutela dei dati personali: il GDPR 2016/679.

La sicurezza dei luoghi di lavoro: D. Lgs. 81/2008.

UdA interdisciplinare "Il mondo dell'ottico"

Aspetti giuridici della professione dell'ottico.

Quali sono i requisiti giuridici per l'esercizio autonomo della professione di ottico. Quali sono i difetti visivi rilevabili, le attrezzature tecniche strumentali utilizzabili dall'ottico e cos'è la certificazione dei manufatti. Quali le conseguenze penali e civili che derivano dal mancato rispetto delle competenze professionali.

Competenze attese: competenze generali e risultati d'apprendimento intermedi di area generale e risultati d'apprendimento dell'area d'indirizzo relativi al quinto anno.

Valutazione: rubrica di valutazione per competenze collegiale.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello medio raggiunto dalle studentesse e dagli studenti della classe nelle competenze disciplinari è buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica: una prova scritta e l'UdA interdisciplinare "L'ipovisione".

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica: una prova scritta e l'UdA interdisciplinare "Il mondo dell'ottico".

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Religione Cattolica**

Docente: Francesca Maran

Ore settimanali: 1h

Libro di testo e/o altro materiale di riferimento: ARCOBALENI + DVD CON NULLA OSTA CEI

Profilo della classe:

La classe è composta da 21 allievi, 11 alunni si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica. Una parte della classe ha dimostrato un buon interesse per le problematiche svolte, con particolare riferimento ai problemi etici e attuali, tenendo un comportamento molto corretto e la partecipazione al dialogo educativo buona, ottenendo un profitto complessivamente ottimo, mentre per l'altra parte della classe l'interesse e la partecipazione non sono sempre stati costanti e il comportamento non sempre è stato corretto, ottenendo un profitto buono.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

• L'uomo e la morale. (7 lezioni)

Il vocabolario dell'etica.

I diversi tipi di morale.

I fondamenti della morale cristiana.

• Il rispetto della vita umana. (7 lezioni)

La vita è un valore.

La vita come progetto e vocazione.

La vita come dono.

Il suicidio, l'aborto, la bioetica, l'eutanasia, la pena di morte.

La morte e la vita nell'aldilà.

Morte e immortalità.

• Libertà e responsabilità. (7 lezioni)

La coscienza morale.

L'uomo davanti alla libertà.

La responsabilità della scelta.

Il decalogo.

Le beatitudini.

• Una società fondata sui valori cristiani. (7 lezioni)

La solidarietà e il volontariato.

Il lavoro.

La politica e il bene comune.

La salvaguardia dell'ambiente.

Un'economia globale.

La paura della diversità.

La pace e la guerra.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: BUONO.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica:

Non sono previste verifiche, la valutazione è basata sulla partecipazione e l'interesse dimostrati attraverso i seguenti rilevatori: interventi dal posto e discussione collettiva.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

Materia: **Matematica**

Docente: Francesca Malaguti

Ore settimanali: 3h

Libro di testo: *Colori della Matematica*, edizione bianca per il secondo biennio, DeA SCUOLA

Profilo della classe: La classe 5K è composta da 21 alunni che, in generale, durante le lezioni mantengono un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico. Solo un piccolo gruppetto di studentesse ha partecipato attivamente alle lezioni di matematica, mantenendo un'attenzione costante e dimostrando interesse per le attività didattiche proposte. Lo stesso vale per il lavoro domestico: solo pochi componenti della classe hanno regolarmente svolto i compiti assegnati per casa durante l'anno scolastico. La maggior parte della classe si è quindi limitata a studiare appena prima delle verifiche.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre

- Ripasso di retta, parabola, limiti, lettura del grafico di una funzione, asintoti, studio di funzione (fino agli asintoti);
- Funzioni pari e funzioni dispari;

Secondo quadrimestre

- Introduzione alle derivate: derivate fondamentali, regole di derivazione;
- Introduzione alla goniometria: gradi e radianti, circonferenza goniometrica, definizione di seno e coseno, seno e coseno di angoli fondamentali, relazioni fondamentali della goniometria, risoluzione di semplici espressioni goniometriche anche con i prodotti notevoli;
- Studio del segno della derivata prima di una funzione algebrica razionale intera e fratta;
- UDA "Il mondo dell'ottico";
- UDA "Acqua, meglio non sprecarla!".

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: il livello raggiunto complessivamente dalla classe risulta sufficiente.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Primo quadrimestre: è stata svolta una verifica scritta e un lavoro a piccoli gruppi.

Secondo quadrimestre: sono stati svolti una verifica scritta, un lavoro a piccoli gruppi e le due UDA "Il mondo dell'ottico" e "Acqua, meglio non sprecarla!".

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Discipline Sanitarie**

Docenti: Sara Gualtieri, Elena Osti

Ore settimanali: 4 ore settimanali

Libro di testo: Il corpo umano 2Ed Vol.3 Anatomia, Fisiopatologia oculare e Igiene - Barbone, Infortuna - Franco Lucisano Editore.

Profilo della classe: La classe 5K è composta da 21 alunni che durante le lezioni hanno un comportamento non sempre adeguato al contesto scolastico. Solo un gruppo mostra interesse per la disciplina e partecipa attivamente alle lezioni, mentre i restanti alunni appaiono disinteressati alle attività didattiche proposte e adottano un approccio allo studio discontinuo, finalizzato esclusivamente al superamento delle prove di verifica.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

PRIMO QUADRIMESTRE

- PATOLOGIE DEL CORPO VITREO

Patologie infiammatorie, degenerative e dell'interfaccia vitreo-retinica.

- PATOLOGIE DELL'UVEA

Uveiti anteriori (iridociclitici), posteriori (coroiditi) e intermedie (pars planiti).

- PATOLOGIE DELLA RETINA

Retinopatie (diabetica e ipertensiva), occlusione dell'arteria centrale e della vena centrale della retina, degenerazione maculare (senile e miopica), distacco della retina.

SECONDO QUADRIMESTRE

- PATOLOGIE DEL DEFLUSSO E DELLA PRODUZIONE DI UMORE ACQUEO

Glaucoma.

- PATOLOGIE DEL NERVO OTTICO

Papilla da stasi, neuropatia ottica ischemica anteriore, neurite ottica, emianopsie.

RIPASSO QUARTO ANNO :

- PATOLOGIE DELLA CORNEA

Cheratiti (superficiali e profonde), ulcere corneali (detersa e torbida), infettive (batteriche, virali e micotiche), non infettive (cheratocongiuntivite secca).

Distrofie corneali (cheratocono, cheratite da lagofalmo, distrofia di Fuchs).

Patologie oculari da lenti a contatto a carico della cornea (edema epiteliale, epitelio a buccia d'arancia, cheratite puntata, neovascolarizzazione limbare, ulcera corneale).

- PATOLOGIE DELLA CONGIUNTIVA

Patologie oculari da lenti a contatto a carico della congiuntiva (congiuntivite, blefaro congiuntivite batterica, alterazione del film lacrimale)

Congiuntiviti infettive (batteriche, virali, da miceti), allergiche e da agenti fisici e chimici.

- PATOLOGIE DEL CRISTALLINO

- Cataratte (congenite, senili, complicate, traumatiche, sintomatiche).

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello medio raggiunto risulta più che sufficiente per la maggioranza degli alunni e buono per la restante parte.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Nel primo quadrimestre è stata svolta una verifica scritta, una interrogazione e lo svolgimento dell'UDA "Ipovisione".

Nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte e lo svolgimento dell'UDA "il mondo dell'ottico".

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Esercitazioni di Optometria**

Docente: Sara Gualtieri

Ore settimanali: 4 ore settimanali

Libro di testo:

- Esercitazioni di optometria 1 e 2 (Zanichelli)
- Manuale di Optometria e Contattologia (Zanichelli)

Profilo della classe: La classe 5K è composta da 21 alunni, durante le lezioni la classe ha generalmente un comportamento consono al contesto scolastico. Solo una parte della classe mostra interesse per la disciplina, mantenendo un'attenzione costante e dimostrando interesse per le attività didattiche proposte.

Il resto della classe è abbastanza apatica alla materia, nonostante sia la materia principale dell'indirizzo di ottica.

Anche durante la pratica laboratoriale è sempre lo stesso gruppo di ragazze che si offre per esercitarsi con gli strumenti.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

- Modulo 1 (Settembre / Novembre)
 - Visione binoculare e test
 - Nomenclatura della strumentazione del laboratorio di optometria : la cassetta di prova, le lenti accessorie, l'autorefrattometro, lo schiascopio, il forottero.
 - L'esame refrattivo oggettivo : autorefrattometria, schiascopia.
 - L'esame refrattivo soggettivo : esame del visus, annabbimento, bicromatico, cilindri crociati/JCC, bilanciamento prismatico.
 - Test per la visione binoculare
- Modulo 2 (Novembre/Dicembre)
 - L'ipovisione : ausili ottici
 - Chirurgia refrattiva (le diverse tipologie di laser e il loro utilizzo in campo oftalmico)
- Modulo 3 (Gennaio/Marzo)
 - La presbiopia (cos'è e da cosa è dovuta)
 - Tecniche di rilevazione dell'addizione.
 - Prescrizione dell'addizione.
- Modulo 4 (Settembre/Maggio)

- Esercitazioni pratiche
- Ripasso della programmazione del terzo e quarto anno
- Simulazioni di seconda prova

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: il livello raggiunto complessivamente dalla classe risulta discreto.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Nel primo quadrimestre è stata svolta una verifica scritta (con interrogazione di recupero per gli insufficienti), una UDA disciplinare "L'IPOVISIONE" e un'interrogazione orale sugli argomenti dell'UDA.

Nel secondo quadrimestre è stata svolta un'interrogazione sulla parte pratica dell'esame visivo, una simulazione di seconda prova valutata e l'UDA "IL MONDO DELL'OTTICO".

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricula contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Esercitazioni di Lenti Oftalmiche**

Docente: Vanessa Parise

Ore settimanali: 2h

Libro di testo: Lenti & Occhiali Ed. Medical Books

Profilo della classe: La classe è formata da 21 studenti che, in generale, durante le lezioni mantengono un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico. Solo un piccolo gruppetto di studentesse ha partecipato attivamente alle lezioni, mantenendo un'attenzione costante e dimostrando interesse per le attività didattiche proposte. La maggior parte della classe si è limitata a studiare appena prima delle verifiche, dimostrando scarso interesse verso le attività da svolgere.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre

- Ausili ottici per ipovedenti (UDA)
- Criteri di centraggio e caratteristiche ottiche delle lenti astigmatiche.
- Centraggio delle lenti astigmatiche .
- Metodi di centraggio e compensazione.
- Schemi di prescrizione e calcolo delle decentrature.
- Errori di montaggio e conseguenze visive.
- Classificazione degli errori dovuti al decentramento. Margini dei millimetri tollerati, al variare del potere della lente. Calcoli dell'errore massimo in mm con tolleranze 0,25dp e 0,50dp, tramite la formula inversa di Prentice
- Lettura e interpretazione delle schede tecniche delle lenti progressive
- Centraggio delle lenti progressive: procedure e strumentazione.
- Comprendere e applicare i concetti di potere.
- Errori di montaggio

UdA interdisciplinare "L'ipovisione"

Ausili ottici per gli ipovedenti

Competenze attese: competenze generali e risultati d'apprendimento dell'area d'indirizzo relativi al quinto anno.

Valutazione: rubrica di valutazione per competenze collegiale.

Secondo quadrimestre

- Trattamento antiriflesso
- Attestazione dei materiali utilizzati (Ed. Civica)
- Caratteristiche della LO
 - Definizione di potere
 - Definizione di diottria
 - Centri, punti e assi
 - Differenza tra bordo piano o a coltello
 - Raggio di curvatura
 - Diametro
- Fotocromatismo e lenti fotocromatiche
- Polarizzazione e lenti polarizzate
- Lenti prismatiche: definizione, potere, deviazione e direzione base.
 - Effetti prismatici nelle lenti decentrate. Sia con lenti sferiche sia con lenti astigmatiche
- Filtri solari
 - Raggi UV
 - Categoria
 - Colore della lente, estetica e funzionalità

UdA interdisciplinare “Il mondo dell’ottico”

Descrizione delle lenti oftalmiche da proporre al cliente in base alla ricetta oculistica, le sue esigenze e il tipo di montatura.

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello medio raggiunto dalle studentesse e dagli studenti della classe nelle competenze disciplinari è buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate: valutazioni sulle attività pratiche svolte in laboratorio e l’UdA “L’ipovisione”.

Nel secondo quadrimestre sono state effettuate: una prova scritta su argomento di ED.Civica , una prova orale, prova pratica per recupero voto e l’UDA “Il mondo dell’ottico”

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF ** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Esercitazioni di Contattologia**

Docente: Vanessa Parise

Ore settimanali: 2 ore

Libro di testo: Manuale di Optometria e Contattologia Editore Zanichelli

Profilo della classe: La classe è formata da 21 studenti che, in generale, durante le lezioni mantengono un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico. Solo un piccolo gruppetto di studentesse ha partecipato attivamente alle lezioni, mantenendo un'attenzione costante e dimostrando interesse per le attività didattiche proposte. La maggior parte della classe si è limitata a studiare appena prima delle verifiche, dimostrando scarso interesse verso le attività da svolgere.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

Primo quadrimestre

SCHIASCOPIA

Calcolo ametropia con vergenza

APPLICAZIONE PRATICA LAC IN LABORATORIO

LENTI A CONTATTO RIGIDE

- Vantaggi e svantaggi
- Applicazioni LAC rigide
- Calcolo del Raggio (BC)
- Applicazione intrapalpebrale
- Applicazione palpebrale
- Valutazione dell'applicazione con fluoresceina (appoggio-Piatto; stretto; conforme;)
- Inserimento e rimozione della lente a contatto
- Menisco lacrimale con le LAC Rigide

Calcolo Potenza del menisco lacrimale

Secondo quadrimestre

TIPOLOGIE DI LENTI A CONTATTO

- Lenti corneali (caratteristiche)
- Lenti sclerali (caratteristiche)
- Lenti morbide
- Indicazioni e controindicazioni all' uso delle LAC

L' ESAME PRELIMINARE

- Esame visuo-oculare
- Esame della funzionalità lacrimale (Schirmer test)
- Esame biomicroscopico dell'occhio esterno con lampada a fessura
- Misura dell'altezza del menisco lacrimale marginale inferiore (MLMI)

CHERATOMETRIA

- Cheratometro: Caratteristiche dello strumento
- Letture cheratometriche
- Calcolo dell'astigmatismo corneale
- Calcolo dell'astigmatismo totale
- Analisi dei dati refrattivi complessivi e dei parametri corneali attraverso l'uso dei dati cheratometrici rilevati sull'utente

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello medio raggiunto dalle studentesse e dagli studenti della classe nelle competenze disciplinari è buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica**: nel primo quadrimestre una verifica scritta e l'UDA. nel secondo quadrimestre l'UDA e verifica scritta

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Italiano**

Docente: Francesca Calorenne

Ore settimanali: 4

Libro di testo: ARMELLINI GUIDO - COLOMBO ADRIANO - BOSI LUIGI E ALTRI
CON ALTRI OCCHI. ED. ROSSA - CONFEZIONE 3A + 3B (LDM) / LA
LETTERATURA E I TESTI - IL SECONDO OTTOCENTO + DAL NOVECENTO A OGGI

Profilo della classe: La classe è formata da 21 studenti che, in generale, durante le lezioni mantengono un comportamento corretto e rispettoso conforme al contesto scolastico. Solo un piccolo gruppo partecipa sempre attivamente alle lezioni, mantenendo un'attenzione costante e dimostrando interesse per le attività didattiche proposte. La maggior parte degli studenti si è limitata a studiare in modo sufficiente e non approfondito.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I quadrimestre:

Le teorie evoluzioniste e il Positivismo.

Cenni sulle teorie di Karl Marx e Friedrich Nietzsche. Friedrich Nietzsche "Dio è morto" da "Così parlò Zarathustra".

UDA " La letteratura di fine Ottocento e primi anni del Novecento in Italia e in Europa".

La cultura letteraria in Italia: l'alfabetizzazione del popolo italiano.

II quadrimestre:

Luigi Pirandello: "Uno, nessuno e centomila", "Sei personaggi in cerca d'autore" e "Il fu Mattia Pascal".

Italo Svevo e "La coscienza di Zeno".

Giovanni Verga: "I Malavoglia" e "La lupa"

Giovanni Pascoli: la teoria del "Fanciullino", "Gelsomino notturno".

Gabriele D'Annunzio: trama de "Il piacere" e "La pioggia nel pineto".

Italo Calvino: "Il sentiero dei nidi di ragno".

Giuseppe Ungaretti: "L'isola".

Il romanzo psicologico nel '900.

UDA "Le maschere pirandelliane".

Biografia di Grazia Deledda, la trama del romanzo "La madre".

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello medio raggiunto dalle studentesse e dagli studenti della classe nelle competenze disciplinari è buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica: prove scritte e orali strutturate e semistrutturate (saggio breve, riassunto, domande aperte, commento).

Almeno due verifiche orali a quadrimestre per ogni studente

UDA: " La letteratura di fine Ottocento e primi anni del Novecento in Italia e in Europa"

"Le maschere pirandelliane"

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

** Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Storia**

Docente: Francesca Calorenne

Ore settimanali: 2

Libro di testo: non è stato adottato alcun testo perché non si sarebbe rispettato il tetto di spesa. Il Consiglio di classe, contro il parere della docente di Storia, ha deciso di non fare acquistare il libro.

Profilo della classe: La classe è formata da 21 studenti che, in generale, durante le lezioni mantengono un comportamento corretto e rispettoso conforme al contesto scolastico. Solo un piccolo gruppo partecipato sempre attivamente alle lezioni, mantenendo un'attenzione costante e dimostrando interesse per le attività didattiche proposte. La maggior parte degli studenti si è limitata a studiare in modo sufficiente e non approfondito.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati:

I quadrimestre:

UDA "La letteratura della fine dell' 800 e i primi del '900 in Italia e in Europa" (il contesto storico).

I nazionalismi e gli attriti internazionali alla base delle due guerre mondiali.

II quadrimestre:

I trattati di pace finali e le conseguenze della prima guerra mondiale .

Le dinamiche della prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa, il dopoguerra, dal 1919 in poi.

Il ventennio fascista e le dinamiche che portarono allo scoppio della II guerra mondiale.

Gli effetti della I e della II guerra mondiale in Europa.

UDA "Le maschere pirandelliane" (il contesto storico).

UDA:

- "La letteratura di fine Ottocento e primi anni del Novecento in Italia e in Europa"
- "Le maschere pirandelliane"

Livello medio raggiunto nelle competenze disciplinari*: Il livello medio raggiunto dalle studentesse e dagli studenti della classe nelle competenze disciplinari è buono.

Tipologia e criteri di valutazione delle prove di verifica^{**}: almeno due verifiche orali a quadrimestre per ogni studente.

* Per conoscenze/competenze/abilità/nuclei fondanti si fa riferimento ai curricoli contenuti nel PTOF

^{**} Si fa riferimento alle griglie del PTOF

Materia: **Scienze motorie e sportive**

Docente: Anna Valentina D'Astoli

Ore settimanali: 2h

Libro di testo: DEL NISTA PIERLUIGI, TASSELLI ANDREA

TEMPO DI SPORT

Profilo della classe

La classe è composta da 21 alunni. Nel complesso, il gruppo ha mostrato un impegno proficuo, sebbene il quadro generale risulti eterogeneo. Mentre una parte della classe ha raggiunto i traguardi di competenza in modo più che soddisfacente, un secondo gruppo ha manifestato alcune criticità nella partecipazione e nella collaborazione, sia nelle attività teoriche sia in quelle pratiche. Sotto il profilo relazionale, il clima di lavoro è apparso sereno e costruttivo. Tuttavia, si riscontra una partecipazione non uniforme alle attività proposte, con alcuni studenti meno propositivi nella fase di ascolto e operativa. Si distinguono, di contro, eccellenze con abilità motorie di ottimo livello.

Contenuti svolti con indicazione dei tempi utilizzati

Imparare A Conoscere Il Proprio Corpo: Le abilità motorie di base; i principi del movimento; i principali organi del corpo e le loro principali funzioni.

Atletica: Coordinazione di base, primi test atletici per valutazioni di base (Salto in alto e in lungo, getto del peso, funicella)

Pallavolo: esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; i fondamentali di gioco (palleggio frontale, bagher frontale, battuta); regole di gioco; caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.

Calcio: coordinazione oculo-podalica; esercitazioni individuali, in coppia, in gruppo; tecnica di controllo della palla con i piedi, con la testa, con il petto; regole del gioco; caratteristiche dello sport; i giochi pre-sportivi; valutazione del livello di apprendimento acquisito.

Pallacanestro: Non è stato possibile svolgere il programma per la pallacanestro per la struttura non idonea a questo tipo di sport

Atletica Leggera:

Salto In Lungo: didattica della tecnica dello stile raccolta (rincorsa, caricamento-stacco, fase di volo, arrivo in buca). Pedana di gara.

Salto in alto: conoscenza della disciplina e delle varie fasi di gara; tecnica Ventrale e Fosbury; caratteristiche fisiche necessarie. Pedana di gara.

Getto Del Peso: regolamento; didattica della tecnica del lancio con traslocazione completa (preliminari, doppio appoggio, macinamento ed uscita dell'attrezzo). Pedana di gara;

Giochi Educativi: un altro modo di fare sport

Dodgeball

Badminton

La classe ha seguito il progetto "Racchette in classe" per le ore prestabilite dal progetto stesso.

La classe ha proseguito il progetto per altre tre lezioni da due ore

Obiettivi specifici di apprendimento: I temi trattati hanno avuto la finalità per sensibilizzare gli alunni.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Agli alunni che non svolgevano l'attività pratica veniva assegnato un compito su classroom relativo al lavoro svolto in presenza

Obiettivi disciplinari

Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale dell'apparato muscolare e scheletrico

Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati/sistemi cardio-vascolare, respiratorio.

Conoscere gli elementi principali della scienza dell'alimentazione applicata alle attività motorie.

Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali.

Conoscere tecniche, regolamenti, sviluppi storici di alcuni sport individuali e di squadra.

PIATTAFORME / STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI nella Didattica a distanza

Classroom

Registro elettronico

Strumenti di verifica

Verifiche scritte/orali

Compiti di realtà

Prove pratiche

Numero di verifiche previste a quadrimestre: 2

Criteri di valutazione

La competenza è un insieme integrato di conoscenze, abilità, atteggiamenti, attitudini e pertanto non è di facile valutazione; nelle Scienze Motorie e Sportive in particolare, vista la complessità delle argomentazioni, si valuteranno i processi, le azioni, i comportamenti e gli atteggiamenti dei singoli studenti.

Uda svolte durante l'anno

- 1) "L'ipovisione";
- 2) "La letteratura di fine Ottocento e primi anni del Novecento in Italia e in Europa";
- 3) "Il mondo dell'ottico";
- 4) "Le maschere pirandelliane";
- 5) "Acqua, meglio non sprecarla!".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA.	Istituto: IPSIA "Ercole I d'Este" Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: OTTICO Annualità: 2025-2026 Classe: 5K
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA.	L'IPOVISIONE

2. Competenze target da promuovere.	<i>Competenze generali e Risultati di apprendimento intermedi di Area Generale:</i> 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore. 2. Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista. Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti utilizzando anche adeguati supporti multimediali. Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana. 3. Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera. 4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale. 5. Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.
---	---

	Competenza di indirizzo. 1. Realizzare ausili e/o dispositivi ottici con montaggi speciali e con lavorazioni personalizzate su tutti i tipi di lenti scegliendo materiali e strumentazioni tecniche adeguate alla complessità del prodotto. 2. Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire. 3. Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato della visione binoculare. 4. Interagire nei processi di commercializzazione e promozione dei prodotti. 5. Principi generali per l'applicazione di una lente a contatto morbida. 6. Individuare e applicare le procedure più idonee in termini di tutela della sicurezza nei contesti professionali di riferimento.
3. Monte ore Complessivo.	Ore totali: 20, così suddivise: OTTICA: 4 ore. LENTI OFTALMICHE: 2 ore. CONTATTOLOGIA : 2 ore. OPTOMETRIA: 6 ore. DISCIPLINE SANITARIE: 4 ore. DIRITTO : 2 ore
4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati.	● Ottica-ottica applicata: i laser. Descrivere il meccanismo della emissione stimolata di radiazione e illustrare i suoi vantaggi rispetto alla emissione spontanea. ● Optometria: definizione di ipovisione, classificazione dei vari stadi di ipovisione, laser chirurgico. ● Contattologia: LAC rigide, classificazione e valutazione appoggio con fluoresceina in LAF. ● Lenti oftalmiche: ausili ottici per ipovedenti. ● Discipline sanitarie: patologie oculari connesse alla riduzione del visus. (retinopatie) ● Diritto: cosa prevede la norma costituzionale tutela della salute è un diritto costituzionale qual è l'iter amministrativo-sanitario per l'accertamento delle minorazioni visive e quali sono le opportunità lavorative per gli ipovedenti.
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti.	Conoscere i vari stadi di ipovisione, le normative e i metodi di correzione tramite il laser chirurgico

6. Attività degli Studenti.	Fasi da svolgere: 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche da parte dei docenti. 2. Produzione individuale di un elaborato multimediale Contenuti essenziali delle attività si veda il punto n.4 Modalità didattiche: ✓ ✓ Lezione frontale; ✓ ✓ Discussione o lezione partecipata; ✓ ✓ Apprendimento di gruppo/cooperative learning;
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze.	Rubrica di valutazione per competenze, richiede una valutazione collegiale del Cdc e sarà documentata nel PFI.
8. Rubrica di Valutazione.	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti.	● Prodotto da realizzare: <u>elaborato individuale multimediale con esposizione</u> ● Tempi: il lavoro dovrà essere svolto in 2 giorni, 11 e 12 Dicembre 2025. ● Modalità di svolgimento. Le attività saranno svolte in laboratorio di informatica e in aula 08, con l'utilizzo dei computer portatili. ● La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività nella modalità di lavoro individuale. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che, in presenza e/o in videoconferenza, dalle 8:10 alle 14:00 nelle giornate del 11 e 12 Dicembre 2025, si avvicenderanno secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto. Gli studenti dovranno consegnare l'elaborato su Classroom entro le ore 17:00 del giorno 12 Dicembre 2025.

Compito di realtà per la realizzazione dell'UdA – classe 5 K**L'IPOVISIONE**

11 e 12 Dicembre 2025

Compito da svolgere**Attività di Laboratorio:**

- 1) **Lenti Oftalmiche:** ausili ottici per i soggetti ipovedenti.
- 2) **Contattologia:** LAC rigide; classificazione e valutazione appoggio con fluoresceina.
- 3) **Optometria :** definizione di ipovisione, classificazione, laser chirurgico.
- 4) **Ottica:** i laser; descrivere il meccanismo dell'emissione stimolata di radiazione e illustrare i suoi vantaggi rispetto alla emissione spontanea; collegamento con chirurgia refrattiva e retinica.
- 5) **Discipline sanitarie:** illustrare il funzionamento fisiologico dell'occhio e le patologie oculari connesse alla riduzione del visus.
- 6) **Diritto e legislazione socio-sanitaria:** tutela costituzionale della salute e dell'assistenza sociale. L'iter amministrativo-sanitario per l'accertamento delle minorazioni visive e le opportunità lavorative per gli ipovedenti

- Prodotto da realizzare: elaborato individuale multimediale con esposizione.
- Tempi: il lavoro dovrà essere svolto in 2 giorni, il 11 e 12 Dicembre 2025, per lo sviluppo della consegna e per la realizzazione dell'elaborato.
- Modalità di svolgimento. Le attività saranno svolte nelle giornate. La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività in maniera individuale nella giornata. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che si avvicenderanno in presenza, dalle 8:10 alle 14:00 nelle giornate del 11 e 12 Dicembre 2025, secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.

Gli studenti dovranno completare l'elaborato e consegnarlo su Classroom entro le ore 14:00 del giorno 12 Dicembre 2025.

CONSEGNA**Produrre un elaborato individuale multimediale:**

- a) che riporti in forma sintetica l'attività svolta e un'analisi critica delle considerazioni che hanno determinato le scelte operative
- b) che sia di facile lettura e comprensione per un interlocutore esterno.

Il progetto complessivo si basa sull'unione della creatività individuale e collettiva, collegata alle competenze acquisite in merito alle materie d'indirizzo.

PREMESSA

Lo studente è invitato ad esporre una presentazione comprensiva di un elaborato digitale descrittivo, riguardante l'argomento del prisma e delle sue funzionalità nella pratica clinica.

1. Deve scegliere la suddivisione degli argomenti.
2. Deve descrivere, in base ai diversi argomenti, le funzioni e le eventuali procedure pratiche.
3. Deve saper esporre l'elaborato in modalità orale.

DEFINIRE E ANALIZZARE

Lo studente deve conoscere e definire quali sono gli argomenti più opportuni per poter creare l'elaborato digitale.

Definizione e classificazione dei gradi dell'ipovisione e quali parti dell'occhio sono compromesse (retinopatie).

Correzione attraverso il laser (tipologie, tecniche e classificazione), gli ausili ottici per ipovedenti e le lenti a contatto rigide.

Articoli 32 e 38 della Costituzione Italiana: il diritto alla salute e all'assistenza sociale. Spiegare il contenuto delle due norme costituzionali, l'iter amministrativo-sanitario per l'accertamento delle minorazioni visive e le possibilità lavorative per gli ipovedenti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: IPSIA "Ercole I d'Este" Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico Annualità: 2025/26 Classe: 5K
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	<i>LA LETTERATURA FINE '800 E PRIMI DEL '900 IN ITALIA E IN EUROPA</i>
2. Competenze target da promuovere	Competenze generali: 1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali. 2) Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali. 5) Utilizzare la lingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 7) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 8) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
3. Monte ore complessivo	Ore totali 8, così suddivise come al punto 4: Realizzazione del compito autentico (creare una mappa concettuale che riassume gli autori della fine dell'800 e inizi del '900 italiano ed europeo, studiati durante l'anno scolastico, che inquadri anche il contesto storico).
4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	● Storia (4 ore) Ricercare in merito la storia della letteratura italiana ed europea attraverso gli autori della fine dell'800 e i primi del '900. ● Italiano (4 ore) Scrivere una ricerca su ciò che è inerente la storia della letteratura italiana.
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Attività di Laboratorio: creazione di una mappa tematica, con mezzi informatici, che rappresenti il quadro riassuntivo della letteratura italiana nella fine dell'800 e i primi anni del '900. Valutazioni in termini di funzionalità pratica e produzione (oltre che del progetto) multimediale con la sintesi dell'attività svolta e un'analisi critica dei risultati della ricerca.

6. Attività degli studenti	Fasi da svolgere: I. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche da parte della docente. II. Lavoro individuale per la simulazione della scelta operata III. Produzione individuale di un elaborato multimediale della mappa concettuale Contenuti essenziali delle attività: si veda il punto n.4 Modalità didattiche: ✓ Lezione frontale; ✓ Discussione o lezione partecipata; ✓ Apprendimento di gruppo/cooperative learning; ✓ Approccio tutoriale; ✓ Studio del caso; ✓ Problem solving; ✓ Simulazione; ✓ Role playing; ✓ Brainstorming.
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Rubrica di valutazione per competenze, richiede una valutazione collegiale del Cdc e sarà documentata nel PFI.
8. Rubrica di valutazione	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti	● <u>Prodotto da realizzare</u>: elaborato individuale multimediale e creazione della mappa concettuale che presenti un quadro della letteratura italiana ed europea della fine dell'800 e i primi anni del '900. ● <u>Tempi</u>: il lavoro dovrà essere svolto in 3 giorni: 17, 18 e 19 dicembre 2025. ● <u>Modalità di svolgimento</u>: Le attività saranno svolte in presenza in giornata, in aula informatica con l'uso del PC. La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività in maniera individuale in giornata.

	Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che si avvicenderanno in presenza, il 17 e 18 dicembre, secondo l'orario vigente, e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto. Gli studenti dovranno completare l'elaborato e consegnarlo su Classroom entro le ore 17:00 del giorno 19 dicembre 2025.
--	--

Compito di realtà per la realizzazione dell'UdA – classe 5 K

La letteratura di fine '800 primi del '900 in Italia e in Europa

17, 18 e 19 dicembre 2025

Compito da svolgere	Attività di Laboratorio: - Storia (2 ore) Ricerca, in aula, con l'uso dei PC, sulla storia della letteratura italiana della fine dell'800 e primi anni del '900. - Educazione civica (2 ore) Ricerca in merito alle tematiche sociali sul ruolo del letterato della fine dell'800 e primi anni del '900 e del contesto sociale. - Italiano (2 ore) Scrivere una ricerca su ciò che è inerente la storia della letteratura italiana ed europea, parlando di tutti gli autori trattati quest'anno. - <u>Prodotto da realizzare:</u> realizzazione di una mappa concettuale/tematica, con mezzi informatici, che presenti un quadro globale del panorama letterario in Italia e in Europa alla fine dell'800 e nei primi del '900. - <u>Tempi:</u> il lavoro dovrà essere svolto in 3 giorni, mercoledì 17/12, giovedì 18 e venerdì 19 dicembre, e comprenderà: - La creazione di una mappa concettuale riassuntiva del tema trattato. - La creazione di una presentazione che esponga il tema. - <u>Modalità di svolgimento.</u> Le attività saranno svolte nella giornata indicata in aula, con l'uso dei PC. La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività in maniera individuale nelle 3 giornate. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che si avvicenderanno in presenza, dalle 08:10 alle 14:10 di mercoledì 17/12 e giovedì 18/12 dalle 10:00 alle 12:15, venerdì 19/12 lavoreranno a casa. Gli studenti dovranno completare l'elaborato e consegnarlo su Classroom entro le ore 17:00 del giorno 19 dicembre 2025.
----------------------------	--

CONSEGNA

Produrre una mappa concettuale inerente la storia della letteratura italiana ed europea

nei ultimi anni dell'800 e nei primi del '900.

Produrre un elaborato individuale multimediale: una produzione che contenga ricerche e immagini del lavoro realizzato.

- I. che riporti in forma sintetica l'attività svolta e un'analisi critica delle considerazioni che hanno determinato le scelte operative riguardo a: ricerca e interpretazione dei dati.
- II. che evidenzii alcune riflessioni sulle tematiche trattate.
- III. che sia di facile lettura e comprensione per un interlocutore esterno.

Il progetto complessivo si basa sull'unione della creatività individuale, collegata alle competenze acquisite in merito alle materie interessate.

PREMESSA

A Ferrara arriva, grazie ad un progetto di scambio fra le scuole, un gruppo di studenti, questi ultimi devono fare una ricerca sulla letteratura italiana ed europea degli ultimi anni dell'800 e i primi del '900 e chiedono un aiuto a te, dovrai esporre, infatti il tuo lavoro.

1. Deve scegliere i dati idonei alla realizzazione della ricerca.

DEFINIRE E ANALIZZARE

1. Lo studente deve conoscere e definire la storia della letteratura italiana nella fine dell'800 e i primi anni del '900, deve saper esporre i dati, deve spiegare la motivazione delle scelte operate nell'ambito della selezione delle informazioni utilizzate per creare una mappa concettuale riassuntiva. L'alunno deve acquisire consapevolezza dell'importanza dell'uso della lingua italiana.

ITALIANO: Creazione di un elaborato che descriva, in modo congruente, le caratteristiche dei più importanti autori italiani ed europei degli ultimi anni dell'800 e i primi anni del '900.

STORIA: Creazione di un elaborato che descriva, in modo congruente, la storia della letteratura italiana ed europea nel suo contesto storico-sociale.

EDUCAZIONE CIVICA: Creazione di un elaborato che descriva, in modo congruente, il ruolo sociale del letterato a fine '800 e primi del '900 e il contesto storico-sociale nel quale opera.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA.	Istituto: IPSIA "Ercole I d'Este" Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: OTTICO Annualità: 2025-2026 Classe: 5K
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA.	IL MONDO DELL'OTTICO

**2. Competenze
target da
promuovere.**

***Competenze generali e Risultati di apprendimento intermedi di
Area Generale:***

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore.
- Gestire l'interazione comunicativa, in modo pertinente e appropriato, cogliendo i diversi punti di vista.
Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti utilizzando anche adeguati supporti multimediali.
Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.
Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti.
Utilizzare modalità di scrittura e riscrittura intertestuali, in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.
- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale.
- Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.
- Comprendere il contesto storico inerente ad un fenomeno specifico nel suo complesso.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

	Competenza di indirizzo. 1. Realizzare ausili e/o dispositivi ottici con montaggi speciali e con lavorazioni personalizzate su tutti i tipi di lenti scegliendo materiali e strumentazioni tecniche adeguate alla complessità del prodotto. 2. Assistere il cliente nella scelta del tipo di lenti oftalmiche più adatte al difetto visivo e dare informazione sulla manutenzione da eseguire. 3. Rilevare i vizi refrattivi con metodiche soggettive e verificare lo stato della visione binoculare. 4. Interagire nei processi di commercializzazione e promozione dei prodotti. 5. Principi generali per l'applicazione di una lente a contatto morbida. 6. Individuare e applicare le procedure più idonee in termini di tutela della sicurezza nei contesti professionali di riferimento. Competenza materie non di indirizzo. 1. Realizzare una presentazione/relazione che esamini in modo esaustivo tutte le tematiche trattate, sia in lingua italiana che straniera. 2. Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. 4. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
3. Monte ore Complessivo.	Ore totali: 29, così suddivise: OTTICA: 2 ore. LENTI OFTALMICHE: 2 ore. CONTATTOLOGIA : 2 ore. OPTOMETRIA: 2 ore. DISCIPLINE SANITARIE: 8 ore. DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA: 4 ore ITALIANO: 4 ore INGLESE: 2 ore MATEMATICA: 3 ore SMS: 2 ore

4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati.

- **Ottica-ottica applicata** (2 ore): in base al caso clinico, descrivere le aberrazioni ottiche.
- **Optometria** (2 ore): descrizione della situazione refrattiva del cliente; descrivere fasi oggettive/soggettive dell'esame refrattivo da svolgere nel suo caso.
- **Contattologia** (2 ore) : descrizione della soluzione ottica (lenti a contatto) da proporre al cliente e la relativa manutenzione;
- **Lenti oftalmiche** (2 ore): descrizione delle lenti oftalmiche da proporre al cliente in base alla ricetta oculistica, le sue esigenze e il tipo di montatura.
- **Discipline sanitarie** (8 ore): la degenerazione maculare senile e miopica e le patologie della cornea.
- 3. Diritto e legislazione sanitaria** (4 ore) : requisiti giuridici e fiscali per l'esercizio autonomo dell'attività di ottico.
Il reato di esercizio abusivo della professione: conseguenze penali e civili. L'assicurazione della responsabilità civile.
- 4. Italiano:** (4 ore) : verrà valutata la correttezza ortografica e strutturale nell'uso della lingua italiana.
- 5. Inglese** (2 ore): creare un dialogo in lingua inglese tra un ottico e un cliente. La figura dell'ottico deve dimostrare una conoscenza aggiornata dei prodotti, dei materiali e del design che riguardano occhiali e lenti a contatto.
- **Matematica** (3 ore): studio di una funzione che rappresenta il guadagno di un'azienda derivante dalla produzione e dalla vendita di lenti oftalmiche.
- **SMS** (2 ore): l'importanza di una buona acuità visiva nello sport, cosa possono fare gli sportivi per vedere bene.
Capire in quale momento la vista diventa fondamentale nello sport
In quali abilità motorie la vista diventa fondamentale.

5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti.	Presentare una panoramica del caso clinico e come trattarlo. Illustrare inoltre la situazione refrattiva e/o anatomo-patologica del cliente, descrivendo quali potrebbero essere le soluzioni ottiche da proporre. Collegare le diverse discipline d'indirizzo. Presentare l'evoluzione storico-sociale della figura dell'ottico, dall'età egizia ad oggi, in Italiano e in Inglese. Presentare la legislazione per l'esercizio della professione ottica. Studiare la funzione guadagno di un'azienda derivante dalla produzione e dalla vendita di lenti oftalmiche. Presentare quali tipi di controlli possono essere effettuati su uno sportivo e soprattutto quando. Gli ausili che possono essere utili ad uno sportivo per poter migliorare la vista e di conseguenza la prestazione sportiva
6. Attività degli Studenti.	

7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze.	Rubrica di valutazione per competenze, richiede una valutazione collegiale del Cdc e sarà documentata nel PFI.
8. Rubrica di Valutazione.	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti.	● Prodotto da realizzare: elaborato individuale multimediale. ● Tempi: il lavoro dovrà essere svolto in 2 giorni, il 17 e 20 Aprile 2026. ● Modalità di svolgimento. Le attività saranno svolte in laboratorio di informatica (26 e 27) con l'utilizzo dei computer. ● La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività nella modalità di lavoro individuale. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che, in presenza e/o in videoconferenza, dalle 8:10 alle 14:10 nelle giornate del 17 e 20 Aprile 2026. si avvicenderanno secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto. Gli studenti dovranno consegnare l'elaborato su Classroom entro le ore 17:00 del giorno 20 Aprile 2026.

Compito di realtà per la realizzazione dell'UdA – classe 5 K**IL MONDO DELL'OTTICO**

17 e 20 Aprile 2026

Compito da svolgere	- <u>Prodotto da realizzare</u>: elaborato individuale multimediale o cartaceo, da esporre. - <u>Tempi</u>: il lavoro dovrà essere svolto in 2 giorni, il 17 e 20 Aprile 2026, per lo sviluppo della consegna e per la realizzazione dell'elaborato; - <u>Modalità di svolgimento</u>. Le attività saranno svolte nelle giornate 17 e 20 Aprile 2026. La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività in maniera individuale nella giornata. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che si avvicenderanno in presenza, dalle 8:10 alle 14:10 nelle giornate del 17 e 20 Aprile 2026, secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto. Gli studenti dovranno completare l'elaborato e consegnarlo su Classroom entro le ore 17:00 del giorno 20 Aprile 2026.
----------------------------	--

PREMESSA

Produrre un elaborato digitale individuale che abbia la forma della relazione riguardante il "Caso clinico" assegnato.

DEFINIRE E ANALIZZARE

1. Quali sono i requisiti giuridici per l'esercizio autonomo dell'attività di ottico. Quali sono i difetti visivi rilevabili, le attrezzature tecniche e strumentali utilizzabili dall'ottico e cosa è la certificazione dei manufatti. Quali le conseguenze penali e civili che derivano dal mancato rispetto delle competenze professionali.
2. Dal punto di vista matematico studiare la funzione $G(x) = -2x^2 + 800x - 35000$, che rappresenta il guadagno di un'azienda derivante dalla produzione e dalla vendita di lenti oftalmiche, dove $x \geq 0$ rappresenta la quantità del bene prodotto e venduto. In particolare, è richiesto di classificare la funzione, determinarne il dominio, rappresentare con **Geogebra** il suo grafico nel piano cartesiano e rispondere alle seguenti domande:
 6. Qual è la quantità minima x del bene che l'azienda deve produrre e vendere per raggiungere il pareggio tra costi e ricavi?
 7. Qual è la quantità massima x del bene che l'azienda può produrre e vendere senza andare in perdita?
 8. Per quale valore di x si avrà il massimo guadagno?

3. Definire la patologia del caso clinico, come viene diagnosticata e quale terapia è prevista.
4. Descrivere qual è la situazione refrattiva del cliente in base al difetto visivo, acuità visiva soggettiva per lontano e vicino; descrivere quali sono le fasi dell'esame oggettivo/soggettivo da somministrare nel suo caso specifico, compreso lo studio della visione binoculare e considerazioni finali.
5. Descrivere le lenti oftalmiche da proporre al cliente in base alla ricetta oculistica e alle sue esigenze e il tipo di montatura.
6. Descrivere e classificare le lenti a contatto eventualmente adeguate per il cliente e in caso negativo motivare la risposta; consigli da dare al cliente per la manutenzione delle lenti a contatto.
7. Descrivere il principio di funzionamento ottico degli ausili da prescrivere al cliente; descrivere inoltre, in base al caso clinico, le aberrazioni ottiche e il principio di funzionamento dei laser nel trattamento delle maculopatie.
8. Create a dialogue between an update optician and his/her customer, about brands, fashion and design of eyewear and contact lenses.

9. I controlli quali e quando

Nello sport, la vista non è solo "vedere i 10/10", ma riguarda l'efficienza del sistema visivo sotto sforzo.

- Valutazione Optometrica Funzionale (Pre-Campionato):
 - *Cosa*: Test di acuità visiva dinamica, sensibilità al contrasto, stereopsi (percezione della profondità) e flessibilità accomodativa.
 - *Quando*: Fondamentale all'inizio della stagione per stabilire una "linea di base" e correggere eventuali vizi refrattivi che affaticano l'atleta.

Screening del Campo Visivo Periferico:

- *Cosa*: Misurare quanto l'atleta percepisce ai lati mentre fissa un punto centrale (fondamentale negli sport di squadra come basket o calcio).

Ausili per il miglioramento della prestazione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO ASSE MATEMATICO

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: IPSIA Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie - Ottico Annualità: 2025/2026 Classe: 5K
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	"Acqua, meglio non sprecarla!"
2. Competenze target da promuovere	MATEMATICA G 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. G 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. G 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ateco. EDUCAZIONE CIVICA Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; obiettivo 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
3. Monte ore complessivo	Ore totali 4 così suddivise: Lezioni frontali e partecipate 2 ore Realizzazione del compito autentico 2 ore
4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	● MATEMATICA: significato di derivata prima di una funzione; calcolo della derivata di funzioni elementari ed operazioni. ● EDUCAZIONE CIVICA: Agenda 2030, obiettivo 6: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; obiettivo 12: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Gli studenti realizzeranno un elaborato scritto a piccoli gruppi: per prima cosa svolgeranno un esercizio di matematica ambientato in un contesto reale e successivamente risponderanno ad un test su temi di sostenibilità.

6. Attività degli studenti	Fasi da svolgere: 1. Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche proposte dalla docente. 2. <u>Lavoro a piccoli gruppi</u> per la produzione di un elaborato scritto. Modalità didattiche: 1. Lezione frontale; 2. Lezione partecipata; 3. Studio del caso; 4. Problem solving.
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Rubrica di valutazione per competenze, richiede una valutazione collegiale del Cdc e sarà documentata nel PFI.
8. Rubrica di valutazione	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti	● Prodotto da realizzare: elaborato scritto. ● Tempi: 2 ore. ● Modalità di svolgimento: lavoro a piccoli gruppi, in aula. Risorse a disposizione: Fogli protocollo. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione delle docenti che saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.

Compito di realtà per la realizzazione dell'UdA - Classe 5K Ipsia
"Acqua: meglio non sprecarla!"

Compito da svolgere: **Produzione di un elaborato scritto.**

- **Scopo e motivazione:** Valutare l'efficacia della modalità di lavoro dell'UDA come strumento di acquisizione delle competenze intermedie generali, del profilo in uscita e delle competenze di cittadinanza, indispensabili per assolvere l'obbligo di istruzione.
- **Modalità di svolgimento:** il compito sarà svolto a piccoli gruppi.
- **Prodotto da realizzare:** Gli studenti realizzeranno un elaborato scritto a piccoli gruppi: per prima cosa svolgeranno un esercizio di matematica ambientato in un contesto reale e successivamente risponderanno ad un test su temi di sostenibilità.
- **Tempi:** lo svolgimento dell'elaborato richiederà due ore, tra il 19 e il 20 maggio 2026.
- **Consegna:** l'elaborato cartaceo dovrà essere consegnato alla docente al termine della seconda ora di svolgimento della verifica UDA.

CONSEGNA

Immagina un serbatoio che rilascia acqua attraverso una valvola regolata in modo da aumentare il flusso inizialmente, fino a raggiungere un massimo (pressione ottimale), per poi diminuire gradualmente man mano che la pressione cala.

La funzione che descrive questa situazione è $f(x) = \frac{8x}{x^2 + 4}$

dove:

x = tempo in minuti dall'apertura della valvola

$f(x)$ = portata dell'acqua (litri al minuto)

Supponendo che il tempo parta da $x = 0$:

1. Determina la funzione che rappresenta la crescita/decrecita della funzione.

Suggerimento: trova $f'(x)$.

2. Determina in quale istante la portata è massima e calcolane il valore.

Suggerimento: trova il massimo della funzione.

3. Calcola la portata d'acqua al tempo iniziale $x = 0$ e al tempo $x = 10$.

Suggerimento: calcola $f(0)$ e $f(10)$.

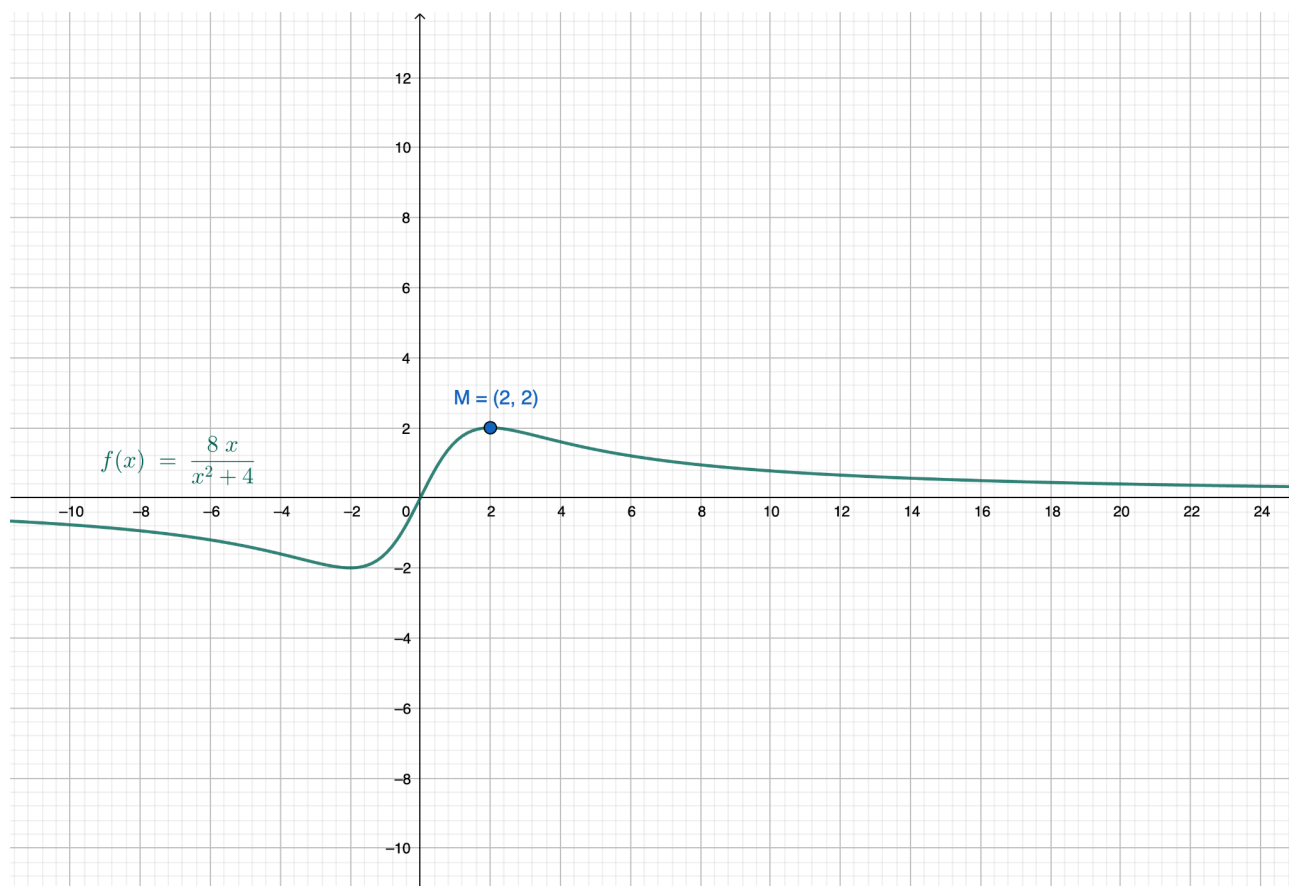
4. Cosa accade alla portata quando il tempo cresce indefinitamente ($x \rightarrow \infty$)?

Suggerimento: analizza il limite per $x \rightarrow +\infty$.

5. Osserva il grafico della funzione e descrivi il comportamento del flusso dell'acqua nel tempo, completando il testo di seguito:

La funzione rappresentata è una e il suo dominio è

All'istante $x = 0$, $f(0) = \dots\dots\dots$ quindi non si ha flusso d'acqua appena aperta la valvola, poi in 2 il flusso raggiunge il suo Comincia poi a diminuire, raggiungendo a 10 minuti dall'apertura della valvola un valore di litri. Man mano che il tempo cresce indefinitamente, il grafico della, e quindi il dell'acqua si avvicina all'asse x e quindi al valore



6. Dopo aver letto il testo fornito, rispondi alle seguenti domande.

- Qual è il consumo complessivo di acqua, per tutti gli usi, in Italia?
 - A Circa 2,8 litri al giorno pro capite.
 - B Circa 28 litri al giorno pro capite.
 - C Circa 280 litri al giorno pro capite.
 - D Circa 2800 litri al giorno pro capite.

- Nel 2015, in quale Regione si riscontravano le maggiori perdite idriche nella rete di distribuzione?
 - A Basilicata
 - B Campania
 - C Piemonte
 - D Toscana

- Gli impianti sono costruiti su fiumi di portata considerevole con salti di scarsa entità.
 - A a bacino
 - B ad acqua fluente
 - C idroelettrici
 - D multipli

- Gli impianti sono costruiti su fiumi di portata ridotta con salti di notevole entità.
A a bacino
B ad acqua fluente
C idroelettrici
D multipli

- Che percentuale dell'energia primaria consumata deriva da energia idroelettrica?
A 6%
B 16%
C 44%
D 80%

- Che percentuale dell'energia elettrica prodotta è rappresentata da energia idroelettrica?
A 6%
B 16%
C 44%
D 80%

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Elementi identificativi dei destinatari dell'UdA	Istituto: IPSIA "Ercole I d'Este" Città: Ferrara - Provincia: FE Indirizzo di studio: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie : Ottico Annualità: 2025/26 Classe: 5 K
Sezioni	Note per la compilazione
1. Titolo dell'UdA	LE MASCHERE PIRANDELLIANE
2. Competenze target da promuovere	Competenze generali: 1) Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della morale e dell'etica, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. 2) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. 3) Riconoscere gli aspetti culturali territoriali dell'ambiente. 4) Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione scritta e orale. 5) Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. 10) Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi alla Storia.
3. Monte ore complessivo	Ore totali 9 così suddivise: Lezioni frontali e partecipate: 9 ore Realizzazione del compito autentico: 10 ore
4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali	● Storia (3 ore) Ricercare ciò che è inerente al contesto storico di Pirandello. ● Italiano (6 ore) Scrivere una ricerca su ciò che è inerente alla teoria delle MASCHERE PIRANDELLIANE.
5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Valutazioni in termini di funzionalità pratica e produzione (oltre che del progetto) di un elaborato multimediale con la sintesi dell'attività svolta e un'analisi critica delle considerazioni che hanno determinato la scelta operata.

6. Attività degli studenti	Fasi da svolgere: - Partecipazione alle lezioni di presentazione delle tematiche da parte dei docenti. - Lavoro individuale per la simulazione della scelta operata - Produzione individuale di un elaborato multimediale (comprensivo dell'Allegato). Modalità didattiche: ✓ Lezione frontale; ✓ Discussione o lezione partecipata; ✓ Apprendimento di gruppo/cooperative learning; ✓ Approccio tutoriale; ✓ Studio del caso; ✓ Problem solving; ✓ Simulazione; ✓ Role playing; ✓ Brainstorming.
7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Rubrica di valutazione per competenze, richiede una valutazione collegiale del Cdc e sarà documentata nel PFI.
8. Rubrica di valutazione	Si vedano rubriche di valutazione allegate.
9. Consegna per gli studenti	• <u>Prodotto da realizzare</u>: elaborato individuale multimediale. • <u>Tempi</u>: il lavoro dovrà essere svolto in 1 giorno, il 06 maggio 2026. • <u>Modalità di svolgimento</u>: Le attività saranno svolte in presenza in giornata. La consegna sarà letta dal docente della prima ora. Gli studenti svolgeranno tutte le attività in maniera individuale in giornata. Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che si avvicenderanno in presenza, il 06 maggio dalle 8:10 alle 14:00, secondo

	l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto. Gli studenti dovranno completare l'elaborato e consegnarlo su Classroom entro le ore 18:00 del giorno 06/05/2026.
--	--

Compito di realtà per la realizzazione dell'UdA – classe 5 K**LE MASCHERE PIRANDELLIANE**

6 maggio 2026

Attività di Laboratorio:

- 1) **Storia** (3 ore) Ricerca, in aula informatica, su ciò che è inerente al contesto storico di Pirandello, il suo rapporto con il Fascismo e con Mussolini.
- 2) **Italiano** (6 ore) Scrivere una ricerca, in aula informatica, su ciò che è inerente alla teorie delle maschere pirandelliane.

- Prodotto da realizzare: una ricerca in merito.
- Tempi: l'elaborato multimediale dovrà essere svolto in 1 mattinata.
-
- Modalità di svolgimento. Le attività saranno svolte in giornata. La consegna sarà letta dal docente della prima ora.

Gli studenti svolgeranno tutte le attività in maniera individuale nella giornata.

Gli studenti lavoreranno sotto la supervisione dei docenti che si avvicenderanno in presenza, secondo l'orario vigente e saranno a disposizione per qualsiasi chiarimento o per attività di supporto.

Gli studenti dovranno completare l'elaborato e consegnarlo su Classroom, entro le ore 18:00 del giorno 06 maggio 2026.

CONSEGNA

Produrre un elaborato individuale multimediale: una produzione che contenga ricerche e immagini del prodotto realizzato.

- a) che riporti in forma sintetica l'attività svolta e un'analisi critica delle considerazioni che hanno determinato le scelte operative riguardo a: scelta dei contenuti e tematiche affrontate.
- b) che evidenzii alcune riflessioni sull'evoluzione storica del pensiero pirandelliano.
- c) che sia di facile lettura e comprensione per un interlocutore esterno.

Il progetto complessivo si basa sull'unione della creatività individuale, collegata alle competenze acquisite in merito alle materie di Italiano e Storia.

PREMESSA

Le maschere pirandelliane rappresentano le varie sfumature della personalità umana.

1. Deve scegliere gli argomenti idonei da collegare.
2. Deve valutare in termini storici il contesto.
3. Deve saper scrivere in italiano e la ricerca storica che lo ha portato alla teoria delle maschere

DEFINIRE E ANALIZZARE

1. Lo studente deve conoscere e definire la storia dell' Italia e in Europa, essere a conoscenza delle nozioni di Italiano e Storia, deve saper esporre il progetto, deve spiegare la motivazione delle scelte operate nell'ambito della selezione degli argomenti trattati.

ITALIANO: Creazione di un elaborato che descriva, in modo congruente, il **concetto di MASCHERA PIRANDELLIANA.**

STORIA: Creazione di un elaborato che descriva, in modo congruente, la storia del Fascismo italiano.

III. **Scheda per Educazione Civica-Contrasto Violenza Genere (indicando anche gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni singola disciplina coinvolta)**

Disciplina: **Ottica/Ottica applicata**

Obiettivi specifici di apprendimento: I temi trattati hanno avuto la finalità di sensibilizzare gli alunni.

Contenuti: Discussione degli argomenti svolti durante il PCTO, visione dei film "Escape from Pretoria", "Good - l'indifferenza del bene", "Land of bad", "Salyut 7", "Brubaker".

Disciplina: **Diritto e Legislazione socio-sanitaria**

Obiettivi specifici di apprendimento:

- **Agire come cittadino responsabile:** Partecipare attivamente alla vita sociale basandosi sui valori costituzionali;
- **Salute e Benessere:** Educazione alla salute, alla prevenzione e alla tutela della vita, della libertà personale e della salute come bene comune e diritto individuale;
- **Legalità e Lavoro:** Approfondire i diritti delle lavoratrici madri e la sicurezza sul lavoro.
- **Agenda 2030:** Focus sugli obiettivi di salute e benessere e consumo e produzione responsabili.

Contenuti: Il fine vita in Italia, il testamento biologico e il suicidio assistito.

Il diritto all'aborto e la normativa a tutela delle lavoratrici madri.

Il riciclo degli occhiali da vista. Agenda 2030, obiettivi:

- 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età);
- 4 (assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti);
- 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni);
- 12 (garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo).

Disciplina: **Storia**

Obiettivi specifici di apprendimento: I temi trattati hanno avuto la finalità di sensibilizzare gli alunni.

Contenuti: La storia dei femminicidi in Italia, dal 1995 ad oggi.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi specifici di apprendimento: I temi trattati hanno avuto la finalità di sensibilizzare gli alunni.

Contenuti: La classe ha partecipato all'incontro "Io guido e basta" con la collaborazione di un esperto esterno.

Disciplina: Lenti Oftalmiche

Obiettivi specifici di apprendimento: Tramite "Attestazione dei materiali utilizzati per occhiale correttivo" gli studenti hanno approfondito che cosa l'ottico assembla e fornisce. Le caratteristiche dei materiali utilizzati per il montaggio, come l'indice di rifrazione, trattamenti, tipo lente ecc.... Che cosa fa un fabbricante e cosa fa un fornitore.

Contenuti: MDR (Regolamento sui Dispositivi Medici) 2017/745, "Attestazione dei materiali utilizzati per occhiale correttivo" collocata dietro la ricetta.

1. **Montatura CE : Tutto il Fascicolo tecnico presso il produttore;**
2. **Lenti Oftalmiche CE : Tutto il Fascicolo tecnico presso il produttore.**

Disciplina: Matematica

Obiettivi specifici di apprendimento: **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 6** - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; **obiettivo 12** - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Contenuti: L'acqua come risorsa. Studio della funzione che descrive un serbatoio che rilascia acqua attraverso una valvola regolata in modo da aumentare il flusso inizialmente, fino a raggiungere un massimo, per poi diminuire gradualmente man mano che la pressione cala.

IV. Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato

Durante le ore dedicate alle attività aggiuntive del secondo quadrimestre, la classe si è esercitata in vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

v. Testi simulazioni prove d'esame**a) Simulazione di prima prova con griglie di correzione**

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?

4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile.

La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, L'intelligenza naturale tra tecnica e politica, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale

non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no.

In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-physis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente.

Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione",

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo

elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**Tipologia A****Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	- Errori grammaticali tali da inficiare la comprensione del testo - Il testo è a tratti scorretto, con gravi o frequenti errori grammaticali - Il testo è globalmente corretto, pur con alcuni errori - Il testo presenta solo alcune imprecisioni - Testo pienamente corretto	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 10 punti	- non si attiene ai vincoli della consegna - vengono trascurati importanti aspetti della consegna - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - vengono rispettati i vincoli della consegna, seppur con qualche lieve mancanza o imprecisione - rispetto scrupoloso di tutti i vincoli della consegna	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 10 punti	- mancata comprensione del testo - il testo viene compreso soltanto in minima parte - comprensione corretta con alcune lacune - comprensione corretta con leggere imperfezioni - comprensione completa del testo, vengono colti tutti gli snodi tematici e stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 punti	- analisi pressoché assente - analisi carente che trascura alcuni aspetti importanti - analisi abbastanza puntuale anche se non del tutto completa - analisi puntuale e accurata - analisi molto puntuale, accurata e approfondita	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. 10 punti	- interpretazione assente o scorretta - interpretazione parziale e a volte scorretta - interpretazione globalmente corretta seppur non articolata - interpretazione corretta e articolata in modo lineare e semplice - interpretazione del tutto corretta e ampiamente articolata	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**Tipologia B****Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	- Errori grammaticali tali da inficiare la comprensione del testo - Il testo è a tratti scorretto, con gravi o frequenti errori grammaticali - Il testo è globalmente corretto, pur con alcuni errori - Il testo presenta solo alcune imprecisioni - Testo pienamente corretto	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 15 punti	- Individuazione assente o completamente errata - Tesi e argomentazioni vengono comprese soltanto in minima parte - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente ma con alcune lacune - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente con leggere imperfezioni - Individuazione completa e corretta	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. 10 punti	- l'argomentazione è quasi sempre incoerente - l'argomentazione non è sempre coerente, i connettivi sono impiegati in modo inappropriato - il discorso è sostenuto con una complessiva coerenza - argomentazione razionale anche grazie all'uso dei connettivi - argomentazione rigorosa, uso appropriato dei connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- riferimenti culturali pressoché assenti o errati	1-3	
	- riferimenti culturali minimi e non sempre congruenti	4-6	
	- riferimenti culturali corretti e congruenti seppur semplici	7-9	
	- riferimenti culturali corretti, congruenti e sviluppati	10-12	
	- riferimenti culturali ampi e ben articolati	13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**Tipologia C****Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 punti	- Errori grammaticali tali da inficiare la comprensione del testo - Il testo è a tratti scorretto, con gravi o frequenti errori grammaticali - Il testo è globalmente corretto, pur con alcuni errori - Il testo presenta solo alcune imprecisioni - Testo pienamente corretto	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 10 punti	- il testo non si attiene ai vincoli della traccia - parti rilevanti del testo non rispettano le indicazioni della traccia - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - il testo è pertinente con leggere imprecisioni, titolo e paragrafi opportuni - il testo è completamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 punti	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione coerente, coesa e articolata	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 punti	- conoscenze e riferimenti pressoché assenti	1-3	
	- conoscenze e riferimenti minimi e scarsamente articolati	4-6	
	- conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici e poco articolati	7-9	
	- conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo opportuno	10-12	
	- conoscenze e riferimenti corretti, ampi e ben articolati	13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Studenti con DSA**Tipologia A****Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 15 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 10 punti	- non si attiene ai vincoli della consegna - vengono trascurati importanti aspetti della consegna - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - vengono rispettati i vincoli della consegna, seppur con qualche lieve mancanza o imprecisione - rispetto scrupoloso di tutti i vincoli della consegna	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 10 punti	- mancata comprensione del testo - il testo viene compreso soltanto in minima parte - comprensione corretta con alcune lacune - comprensione corretta con leggere imperfezioni - comprensione completa del testo, vengono colti tutti gli snodi tematici e stilistici	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 punti	- analisi pressoché assente - analisi carente che trascura alcuni aspetti importanti - analisi abbastanza puntuale anche se non del tutto completa - analisi puntuale e accurata - analisi molto puntuale, accurata e approfondita	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. 10 punti	- interpretazione assente o scorretta - interpretazione parziale e a volte scorretta - interpretazione globalmente corretta seppur non articolata - interpretazione corretta e articolata in modo lineare e semplice - interpretazione del tutto corretta e ampiamente articolata	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Studenti con DSA**Tipologia B****Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 15 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 15 punti	- Individuazione assente o completamente errata - Tesi e argomentazioni vengono comprese soltanto in minima parte - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente ma con alcune lacune - Tesi e argomentazioni vengono individuate correttamente con leggere imperfezioni - Individuazione completa e corretta	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 10 punti	- l'argomentazione è quasi sempre incoerente - l'argomentazione non è sempre coerente, i connettivi sono impiegati in modo inappropriato - il discorso è sostenuto con una complessiva coerenza - argomentazione razionale anche grazie all'uso dei connettivi - argomentazione rigorosa, uso appropriato dei connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- riferimenti culturali pressoché assenti o errati - riferimenti culturali minimi e non sempre congruenti - riferimenti culturali corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti culturali corretti, congruenti e sviluppati	1-3 4-6 7-9 10-12	

15 punti	- riferimenti culturali ampi e ben articolati	13-15	
----------	---	-------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

Italiano - prima prova scritta. Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi - Studenti con DSA**Tipologia C****Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 15 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
	Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo confuso in ogni sua parte e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente, presenza dei necessari connettivi - testo del tutto coeso e coerente, valorizzato dai connettivi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. 10 punti	- lessico povero e improprio - lessico confuso e in parte errato - lessico semplice ma complessivamente adeguato - lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 10 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti approssimativi e confusi - conoscenze e riferimenti sporadici, semplici ma corretti - buone conoscenze, riferimenti culturali appropriati e corretti - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 15 punti	- giudizi personali assenti o non pertinenti - giudizi personali accennati - giudizi personali semplici ma appropriati - giudizi personali corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - giudizi personali profondi, articolati e argomentati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 10 punti	- il testo non si attiene ai vincoli della traccia - parti rilevanti del testo non rispettano le indicazioni della traccia - lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario - il testo è pertinente con leggere imprecisioni, titolo e paragrafi opportuni - il testo è completamente pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 punti	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione coerente, coesa e articolata	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 punti	- conoscenze e riferimenti pressoché assenti - conoscenze e riferimenti minimi e scarsamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici e poco articolati - conoscenze e riferimenti corretti e articolati in modo opportuno - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e ben articolati	1-3 4-6 7-9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

La griglia di valutazione per studenti con DSA è stata utilizzata anche per la studentessa con BES e per la studentessa con PEI che segue la programmazione conforme alle Linee guida e alle indicazioni nazionali. Per lo studente con programmazione differenziata verrà predisposta una griglia contenuta negli allegati riservati.

b) Simulazione di seconda prova con griglia di correzione

Per la simulazione di seconda prova sono state somministrate le 4 tipologie di prova:

SECONDA PROVA DI ESAME – INDIRIZZO OTTICO**TIPOLOGIA A**

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

Contesto

In un ambulatorio oculistico convenzionato con un centro ottico, sono stati esaminati tre pazienti con diagnosi di miopia, ipermetropia e astigmatismo miopico.

I dati raccolti comprendono:

- Acuità visiva naturale e corretta
- Sintomi soggettivi
- Tipo di correzione

Paziente	Età	AV nat	AV cc	Difetto visivo	Sintomi soggettivi	Correzione
1	18	6/10	9/10	Miopia	Visione offuscata, astenopia Abbagliamento	Lenti oftalmiche OD: -3,50 OS: -4,00
2	15	9/10	10/10	Ipermetropia	Astenopia	Non ha correzione in uso
3	20	5/10	10/10	Astigmatismo miopico	Visione distorta a tutte le distanze, che aumenta da lontano. Abbagliamento	Lenti oftalmiche OD: -5,00 cyl -1,50 ax 10 OS: -4,50 cyl -2,00 ax 20

Compito del candidato

- Elaborare un report professionale (*ovvero un documento chiaro con la funzione di descrivere cosa è stato analizzato e quali sono le conclusioni*) che includa : la descrizione della/e struttura/e che provocano difetti visivi, soffermandosi sul suo/loro ruolo nella rifrazione.
- Spiegare cosa si intende per difetto visivo e spiegare in modo esaustivo ogni ametropia sopracitata.
- Descrivere i test che vengono utilizzati durante l'esame refrattivo.
- Spiegare la soluzione oftalmica necessaria per ogni soggetto, includendo indici di rifrazione, trattamenti, filtri da sole se necessari.
- Mettere a confronto i tre soggetti ed evidenziare le differenze.

SECONDA PROVA DI ESAME – INDIRIZZO OTTICO**TIPOLOGIA B****Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso professionale)****Descrizione del caso**

Un paziente di 24 anni si presenta presso il vostro centro ottico lamentando una progressiva difficoltà visiva soprattutto in condizioni di scarsa illuminazione e durante la guida notturna. Riferisce inoltre di avere difficoltà nella messa a fuoco da lontano e una sensazione di visione “sdoppiata” e distorta.

Dalla sua storia clinica emerge che gli è stato recentemente diagnosticato un cheratocono bilaterale, con maggiore coinvolgimento dell'occhio destro. Non sono presenti patologie sistemiche. È in attesa di valutazione per cross-linking corneale presso un centro specialistico.

Il referto topografico e la refrazione soggettiva risultano i seguenti:

	SF	CYL	AX	AV
OD	- 1,50	- 3,00	90°	3/10
OS	- 1,00	- 1,75	85°	5/10

Il paziente lamenta:

- Visione distorta e sfocata, soprattutto da lontano.
- Maggiore sensibilità alla luce (fotofobia).
- Immagini sdoppiate (monoculari) e aloni attorno alle luci.
- Affaticamento visivo durante la lettura o l'uso del computer.

Compito del candidato

Analizzare la condizione visiva e refrattiva del paziente, spiegando in che modo il cheratocono influisce sulla visione e sulla correzione ottica. Descrivere la struttura della cornea, soffermandosi sulle modifiche anatomiche indotte dal cheratocono. Proporre una soluzione ottica personalizzata, valutando le diverse

opzioni correttive (*occhiali, lenti a contatto..*)*includendo nella scelta della lente* indici di rifrazione, trattamenti e filtri da sole se necessari. Motivare la scelta.

Spiegare in cosa consiste il trattamento di cross-linking corneale, quale sia il suo meccanismo d'azione, e in quali casi viene consigliato.

SECONDA PROVA DI ESAME – INDIRIZZO OTTICO

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o servizio.

Traccia

L'ottico optometrista si trova a gestire un paziente giovane diagnosticato con assenza di visione binoculare. È richiesto di predisporre un percorso tecnico-professionale per la valutazione visiva.

Compito del candidato:

Il candidato sviluppi un elaborato che prenda in esame la visione binoculare, illustrandone i tre gradi e spiegando esaurientemente in cosa consiste. Quali possono essere i sintomi riferiti, i segni clinici osservabili, le tecniche di diagnosi e le implicazioni sulle capacità visive del soggetto.

In ambito correttivo quali sono le correzioni utili per gli strabismi e la diplopia, spiegarli esaurientemente.

SECONDA PROVA DI ESAME – INDIRIZZO OTTICO

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Traccia:

Il cheratocono è una condizione oculare che può insorgere in età giovane e peggiorare nel tempo. Si propone di elaborare un progetto per la promozione di screening visivi gratuiti nelle scuole, con l'obiettivo di individuare precocemente i segni visivi legati alla patologia e prevenire le conseguenze.

Compito del candidato:

Il candidato elabori un progetto finalizzato a sensibilizzare studenti, famiglie e insegnanti sull'importanza dei controlli visivi regolari, prevedendo attività di screening optometrico di base e campagne informative.

Nell'ambito dell'elaborato dovrà essere presentata una breve descrizione del cheratocono con riferimento all'anatomia della cornea, indicando le principali alterazioni strutturali. In campo optometrico, dovranno essere spiegati i disturbi visivi legati alla patologia e l'importanza di una valutazione precoce della qualità visiva. Dal punto di vista correttivo, sarà utile spiegare in modo esauritivo le lenti utili per correggere tale patologia, differenziando gli indici di rifrazione ed eventuali filtri da sole che potrebbero aiutare contro la fotofobia. Il progetto dovrà mostrare come uno screening in ambiente scolastico possa rappresentare un'efficace forma di prevenzione per evitare un peggioramento non controllato della vista nei giovani.

SECONDA PROVA DI ESAME – INDIRIZZO OTTICO**TIPOLOGIA A (prova equipollente)**

Analisi ed elaborazione di un report relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

Contesto

In un ambulatorio oculistico convenzionato con un centro ottico, sono stati esaminati tre pazienti con diagnosi di miopia, ipermetropia e astigmatismo miopico.

I dati raccolti comprendono:

- Acuità visiva naturale e corretta
- Sintomi soggettivi
- Tipo di correzione

Paziente	Età	AV nat	AV cc	Difetto visivo	Sintomi soggettivi	Correzione
1	18	6/10	9/10	Miopia	Visione offuscata, astenopia Abbagliamento	Lenti oftalmiche OD: -3,50 OS: -4,00
2	15	9/10	10/10	Ipermetropia	Astenopia	Non ha correzione in uso
3	20	5/10	10/10	Astigmatismo miopico	Visione distorta a tutte le distanze, che aumenta da lontano. Abbagliamento	Lenti oftalmiche OD: -5,00 cyl -1,50 ax 10 OS: -4,50 cyl -2,00 ax 20

Compito del candidato

-Elaborare un report professionale (ovvero un documento chiaro con la funzione di descrivere cosa è stato analizzato e quali sono le conclusioni) che includa : la descrizione della/e struttura/e che provocano difetti visivi, soffermandosi sul suo/loro ruolo nella rifrazione.

-Spiegare cosa si intende per difetto visivo e spiegare in modo esaustivo ogni ametropia sopracitata.

-Descrivere i test che vengono utilizzati durante l'esame refrattivo.

-Spiegare la soluzione oftalmica necessaria per ogni soggetto, includendo indici di rifrazione, trattamenti, filtri da sole se necessari.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (VALIDA PER TUTTE LE PROVE)

Indicatore	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8

ALLEGATI RISERVATI

- otto PDP per studenti con DSA;
- un PDP per studente con BES;
- due PEI per studenti con il sostegno;
- relazioni di presentazione alla commissione degli alunni con PEI
- i PFI della classe.